

## Nota al testo

*Il dualismo della natura umana e le sue condizioni sociali* è l'ultimo scritto scientifico che Durkheim ha pubblicato in vita<sup>1</sup>: dopo, ci saranno soltanto i *pamphlets* legati all'impegno politico-culturale negli anni del conflitto, mentre il resto dell'attività di ricerca svolta in quegli anni – in particolare il corso universitario sul pragmatismo, a cui il saggio del 1914 è per più versi legato, e i frammenti di uno studio sulla morale – andrà a far parte della sua ingente opera postuma<sup>2</sup>. I temi del saggio del 1914 sono già abbozzati nelle

<sup>1</sup> «Scientia», XV, 1914 (1), pp. 206-221. «Scientia. Rivista di scienza. Organo internazionale di sintesi scientifica» (1910-1988), già «Rivista di scienza» (1907), aveva tra i suoi direttori e fondatori Eugenio Rignano e Federico Enriques. La vocazione internazionale della rivista corrispondeva a un ideale di unità del sapere scientifico. Prima del saggio di Durkheim, aveva accolto studi di Poincaré, Simmel, Pierre Janet, Ernst Mach, Bertrand Russell, Freud; seguiranno Einstein, Werner Heisenberg, Peano e Vailati, Carnap e Neurath. Nel 1913 vi era stata pubblicata una recensione favorevole delle *Forme elementari della vita religiosa*, firmata da G. Chatterton-Hill.

<sup>2</sup> Di questa fanno parte soprattutto i corsi universitari, editi a partire dai manoscritti di Durkheim oppure da appunti di studenti. La distruzione della biblioteca privata di Durkheim durante l'occupazione tedesca di Parigi ha fatto sì che siano andati perduti i manoscritti di libri e corsi, e larga parte della corrispondenza. In attesa di un'edizione critica delle *Opere*, sono state pubblicate negli ultimi anni le *Lettres à Marcel Mauss* (présentées par Philippe Besnard et Marcel Fournier, Puf, Paris 1998) e le lezioni al Liceo di Sens (su appunti di André Lalande; in traduzione inglese, *Durkheim's Philosophy Lectures: Notes from the Lycée de Sens Course, 1883-1884*, ed. by Neil Gross and Robert Alun Jones, Cambridge UP, Cambridge 2004; il testo francese è disponibile sul sito dell'Università di Chicago "Durkheim pages", <http://durkheim.uchicago.edu>). Segnaliamo anche un'interessante raccolta delle schede di valutazione di libri redatte da Durkheim dal 1903 al 1917 come membro del "Comité des travaux historiques et scientifiques" (*L'Évaluation en comité*, éd. par Stéphane Baciocchi et Jennifer Mergy, Durkheim Press/Berghahn Books, Oxford-New York 2003).

note prese da Georges Davy a un corso universitario del 1908-1909<sup>3</sup>, poi sviluppati ne *Le forme elementari della vita religiosa* (in particolare nell'“Introduzione” e nel capitolo VIII del II libro, sulla nozione di anima). Il 4 febbraio 1913 Durkheim discusse il tema alla Société française de philosophie – presenti fra gli altri Léon Brunschvicg, Alphonse Darlu, André Lalande, Xavier Léon, Jules Lachelier –, con il titolo *Le problème religieux et la dualité de la nature humaine*<sup>4</sup>. Deluso dall'andamento del dibattito, che in effetti aveva finito per concentrarsi sulla teoria della religione esposta nelle *Forme elementari*, lasciando da parte la questione della duplicità della natura umana, Durkheim ripropose la sua argomentazione nell'articolo su «Scientia», elaborandola ulteriormente e rifondendo allo scopo parti dell'intervento alla Société française de philosophie: in particolare, materiali tratti dal punto II della “Discussion” (pp. 70-74) compaiono nei paragrafi I e II del *Dualismo della natura umana*.

Il testo francese qui riprodotto è uniforme alla versione originale del 1914<sup>5</sup>, salvo la correzione di alcuni errori di stampa e due integrazioni più rilevanti, segnalate tra parentesi acute (<...>).

Nel testo sono segnalati con apici alfabetici (a...<sup>a</sup>) i passi ripresi dall'intervento alla Société française de philosophie; l'apparato riporta l'indicazione di pagine e righe corrispondenti e le varianti semanticamente rilevanti (escluse cioè quelle di grafia, punteggiatura, ordine delle parole, forme del verbo), secondo il seguente sistema di convenzioni:

<sup>3</sup> In E. DURKHEIM, *Textes*, cit., vol. II, pp. 12-22.

<sup>4</sup> «Bulletin de la Société française de philosophie», XIII, 1913, pp. 63-113; ripreso in E. DURKHEIM, *Textes*, cit., vol. II, pp. 23-59, con selezione del dibattito.

<sup>5</sup> Da cui l'edizione successiva (in E. DURKHEIM, *La Science sociale et l'action*, pp. 314-332; trad. it. *La scienza sociale e l'azione*, cit., pp. 343-359) in alcuni punti si discosta.

- a) i punti di sospensione (...) corrispondono a una formulazione identica nei due testi;
- b) il carattere *corsivo* indica una formulazione diversa nel testo del 1913;
- c) le parentesi acute introflesse (>...<) segnalano le parti di testo aggiunte nella versione del 1914;
- d) il carattere tondo, infine, è utilizzato per i termini identici nei due testi, introdotti unicamente per comodità di lettura.

Nella traduzione, le note contrassegnate con [ND] sono di Durkheim.

